

Principali informazioni sull'insegnamento			
Denominazione italiana	Storia della Pedagogia		
Corso di studio	Scienze dell'Educazione e della Formazione		
Curriculum (se previsto dal corso di studi)			
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	History of Pedagogy		
Obbligo di frequenza	Non è prevista		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	Vittoria Bosna	Vittoria.bosna@uniba.it	MPED/02

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	11/D1	MPED/02	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	1h=60 min.
Ore di corso	H 60'
Ore di studio individuale	155

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza e capacità di comprensione ed elaborazione critica dei temi e dei problemi fondamentali della programmazione storico – educativa
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione in merito ai contributi della ricerca pedagogica, storico- educativa e ai problemi della scuola in fase di cambiamento. Riferimenti ai fondamenti metodologici e alle scelte valoriali che guidano la normativa scolastica. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Conoscenza e comprensione di aspetti sociali relativi alla disciplina. Maturazione di una competenza traspositiva dei contenuti metodologici

	<p>del corso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Capacità di esercitare un pensiero critico di fronte alla peculiarità ed emergenze della progettazione educativa nella “società della conoscenza” • Abilità comunicative Capacità di comprensione e di elaborazione e revisione critica di testi in forma scritta, orale, multimediale. • Capacità di apprendere Capacità di intraprendere percorsi autonomi di ricerca e intervento nel campo della programmazione storico educativa.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>La Storia della Pedagogia è un’area di studio incentrata sulla dimensione storica dell’educazione, senza tralasciare la dimensione socio-pedagogica e antropologica. Lo sviluppo della civiltà viene considerato dal punto di vista delle teorie delle istituzioni educative, rinforzate da un processo ideativo volto alla piena formazione della persona e della società.</p> <p>Nella parte generale verranno approfondite:</p> <p>-Tematiche storiche, sociali e pedagogiche, più un’attenzione ad alcuni aspetti inerenti l’istituzione scuola quali l’evoluzione dal Novecento ad oggi da un punto di vista pedagogico, politico, legislativo e sociale, con una attenzione ai cambiamenti offerti nella pratica educativa e nella ricerca storico-pedagogica.</p> <p>Analisi dell’orientamento scolastico su un piano orizzontale e verticale. Percorsi di studio e identità curriculare della scuola di oggi a partire dall’analisi dei principali processi di riforma.</p> <p>-I periodi storici e gli autori da studiare sono: L’Illuminismo con J.J.Rousseau, Voltaire, V. Cuoco, A. Genovesi, G. Filangieri; Il Romanticismo con Pestalozzi, Froebel; Il Positivismo con A. Comte, Durkheim, Weber; Il Novecento con Dewey, Rosa e Carolina Agazzi, Maria Montessori, Don Milani, Il vento del ‘68; Il Neoidealismo in Italia: Giovanni Gentile.</p> <p>-La scuola durante il Fascismo e le principali riforme legislative.</p> <p>Nella parte speciale si seguirà un itinerario molteplice basato:</p> <p>- sulla questione vicende magistrali femminili divenute oggetto di inchieste e di ampi servizi di</p>

	<p>cronaca sui grandi quotidiani nazionali, su quattro differenti 'romanzi magistrali' dovuti alla penna di scrittrici e scrittori di diversa caratura e notorietà (Matilde Serao, Edmondo De Amicis, Annetta Fusetti e Ida Baccini) descrivendo la figura della maestra elementare nell'Italia dell'Ottocento, --l'analisi e l'impegno di alcune donne Albanesi per l'affermazione dei diritti e l'alfabetizzazione del popolo delle donne alla fine dell'Ottocento, -la tematica dell'inclusione e dell'inserimento sociale dei più deboli nella seconda metà del Novecento, attraverso l'analisi di un autore (Don Milani) che ha mostrato con la sua azione educativa il suo messaggio rivoluzionario a tutta la società.</p>
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<p>- Hervé A. Cavallera, <i>Storia delle dottrine e delle istituzioni educative</i>, Ed. La Scuola, Brescia, 2017 ; -Ascenzi, <i>DRAMMI PRIVATI E PUBBLICHE VIRTÙ La maestra italiana dell'Ottocento tra narrazione letteraria e cronaca giornalistica</i>, Ets, Pisa, 2019, -V.Bosna, <i>La mano che muove la culla del bambino è quella che comanda il mondo. I Percorsi educativi delle donne in Albania tra XIX e XX secolo</i>, Aracne, Roma, 2019, - Don Lorenzo Milani, <i>Scuola di Barbiana. Lettera a una professoressa</i>, Mondadori, Milano, 2017.</p> <p>Per approfondimenti: -Milena Santerini, <i>La scuola della cittadinanza</i>, Laterza, Roma- Bari, 2010</p>
Nota ai testi di riferimento	<p>Durante le lezioni potrebbero esserci ulteriori indicazioni di approfondimento. A tal riguardo, gli studenti non frequentanti dovranno, preferibilmente, contattare la docente per raggugli.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, Laboratorio Storico, cineforum pedagogico.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame finale costituisce una verifica degli apprendimenti effettivamente avvenuti e potrà svolgersi in forma orale oppure in forma scritta.</p>
Altro	